Ad Alba, Bra, Saluzzo, Cuneo, agricoltori ispezionati e sanzionati per violazioni alle leggi in materia di lavoro

Alba, Bra, Saluzzo, Cuneo, si confermano irrispettose del lavoro e dei lavoratori. Agricoltura sempre meno etica.

Il **mese di ottobre** porta con sé un nutrito numero di notizie che confermano come vi siano talune categorie – sempre le stesse – che fanno delle **norme giuridiche, attinenti al lavoro**, carta straccia.

Dall'**Ispettorato del Lavoro di Cuneo** apprendiamo che: "*con la **conclusione della stagione della raccolta della frutta e della vendemmia nel territorio cuneese**, si chiude anche la **campagna di controlli svolta dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cuneo nel settore agricolo***".

Manco a dirlo, anche quest'anno, **sono più le Aziende non in regola che quelle che rispettano le norme**.

È sempre l'Ispettorato a dirci che "***nel corso del 2025 sono state ispezionate complessivamente 155 aziende agricole: 92 nelle aree di Langhe e Roero e 63 nell'area saluzzese e cuneese**. Le verifiche hanno evidenziato **irregolarità in 108 aziende: 69 nell'area albese-braidese e 39 nel resto della provincia**, con un **tasso di irregolarità pari al 69%***".

Alba e **Bra**, terre che si beano di avere prodotti di altissimo valore commerciale, turistico ed enogastronomico, **si confermano anche terre dove le norme che attingono alla giurisprudenza del lavoro sono violate ed ignorate**.

All'evidenza obiettiva dei fatti possiamo asserire che "***sono stati individuati 68 lavoratori in nero**, di cui **8 stranieri privi di permesso di soggiorno per motivi di lavoro**. In **16 casi è stato adottato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale**, motivato dalla presenza di lavoro nero o da **gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, come la mancata redazione del **Documento di Valutazione dei Rischi**. Di questi, **13 provvedimenti hanno riguardato aziende operanti nelle Langhe e nel Roero***".

Nel mese in cui Alba, la **Capitale delle Langhe**, mette in scena la **Fiera del Tartufo** questa notizia non è proprio così lusinghiera.

L'Ispettorato Territoriale del Lavoro ha realizzato un servizio di alto valore e di profondo rispetto nei confronti dei lavoratori che, con il loro lavoro pesante ed usurante, fanno **arricchire i grandi latifondisti della Granda**.

A quanto ci è dato sapere "*in totale, le **irregolarità relative alla normativa su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono state 108**. Sono inoltre **emerse situazioni di appalto illecito che hanno interessato 21 lavoratori alle dipendenze di imprese agricole contoterziste**, con **rilevanza penale anche per i committenti***".

Notizia ghiotta che porta alla luce la **grande ipocrisia delle Associazioni Sindacali e di Categoria** che **il 1 Maggio fanno un gran ciarlare di sicurezza sui luoghi di lavoro, benessere dei lavoratori, ma poi, nella sostanza sono le grandi assenti**.

Se i sindacati passassero più tempo nei luoghi di lavoro, e meno nelle piazze dei pro-Pal, le cose

andrebbero decisamente meglio. Invece **i sindacati oggi sono campioni di demagogia, sciatteria, politica di basso livello contro un Governo legittimamente eletto**.

Come spesso accade, "***l'attività ispettiva è stata svolta in collaborazione con i Carabinieri del NIL (Nucleo Ispettorato del Lavoro)*** *e con il supporto dell'****Arma Territoriale***".

Come sempre **i Carabinieri dimostrano capacità, competenza, spirito di servizio e collaborazione fattiva con gli Enti preposti alle ispezioni**.

Gli Ispettori del Lavoro tengono a sottolineare come "*in casi specifici,* ***i controlli sono stati affiancati da mediatori culturali dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), nell'ambito di un progetto pluriennale coordinato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro****. Questo approccio integrato ha contribuito, anche quest'anno, a* ***contrastare in maniera efficace il lavoro irregolare e le pratiche di sfruttamento nel settore agricolo della provincia di Cuneo***".

Tutte **queste attività hanno un notevole costo e un dispendio non indifferente di unità operative specializzate**.

Sarebbe opportuno che **si inasprissero le leggi che regolamentano il settore agricolo**. È noto che "***i contadini piangono sempre miseria***" ma qui, ad essere in **condizioni miserabili**, sono solo **quanti in agricoltura prestano la loro manodopera**.

Ispettorato del Lavoro e Nucleo Ispettorato del Lavoro Carabinieri, ancora una volta, si sono dimostrati precisi, efficaci, chirurgici nell'**asportare la piaga della violazione dei diritti del lavoro e dei lavoratori**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/10/2025

Salvato in PDF in data: 03/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/alba-agricoltori/13/10/2025/